



# COMUNE DI LUSIA

## Provincia di Rovigo

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

Numero 4 Del 26-01-2017

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PERIODO 2017/2019.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 13:10, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO Prando Luca la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO COMUNALE PALUMBO ALFREDO.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
<b>Prando Luca</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BATTISTELLA LORELLA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TRAMBAIOLO GIANLUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BASSANI MICHELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

PRESENTI: 3 ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Signor Prando Luca in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor PALUMBO ALFREDO.

Il Presidente, Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento sopra indicato:

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il decreto del Sindaco prot. n 1512 in data 28.03.2013 con il quale il Segretario Generale, Dott. Palumbo Alfredo è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Lusìa;

Considerato che con precedente deliberazione di G.C. n. 1 del 21 gennaio 2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018 e il programma triennale per la trasparenza ed integrità 2016/2018;

Dato atto che con d.lgs. n. 97/2016 sono state apportate alcune modifiche alla l. 190/2012 ed al d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

Evidenziato che il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 831 del 03/08/2016 ha approvato in via definitiva il piano nazionale anticorruzione 2016 il quale nella parte speciale punto I) contiene specifici approfondimenti per i piccoli comuni, intendendosi come tali i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

Rilevato che nell’art. 10 del d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 è soppresso il riferimento esplicito al programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Evidenziato altresì che il piano nazionale anticorruzione 2016 rileva che *“La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come “apposita sezione”. Quest’ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni”*;

Dato atto che con delibera n. 72/2013 la Commissione Indipendente per la Valutazione e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) aveva approvato il piano nazionale anticorruzione ai sensi della nuova legge 190/2012 e che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione n. 12 del 28/10/2015 aveva approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di anticorruzione

- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione, senza oneri aggiuntivi e ritenuto meritevole di approvazione;

Rilevato che esso contiene:

- Le misure di contrasto quali controlli e trasparenza;
- Formazione in tema di anticorruzione;
- Che il piano prevede altresì le misure di contrasto quali la trasparenza;
- Che è previsto un cronoprogramma;

che unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto del Comune di Lusìa;

Che la competenza ad approvare il Piano appartiene all'organo esecutivo;

Inteso pertanto provvedere all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 di cui al D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura del piano e della presente, condividendone il contenuto sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1) Di approvare e fare proprio il Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2017/2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che esso contiene una specifica sezione riguardante le misure per la trasparenza e l'integrità.
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- 3) Di dare atto che il piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4) Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000, con separata unanime votazione.

**PARERI ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS DEL 267/2000 E ART 3  
LEGGE 213/2013**

**Deliberazione di giunta comunale  
N. 4 del 26-01-2017**

**Oggetto:**

*APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PERIODO 2017/2019.*

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 26-01-2017

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott. PALUMBO ALFREDO**

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Prando Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PALUMBO ALFREDO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ROSSIN PAOLA

---

N. 80 /Reg. Albo

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile di Area Amministrativa attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune il 26-01-2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi, contestualmente, viene comunicata ai capigruppo consiglieri in ottemperanza all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to ROSSIN PAOLA

VISTO: SI ATTESTA ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

### **CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/2000.

Li, 26-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to ROSSIN PAOLA